

**ABSTRACT**

**IL MISTERO DELLE NOZZE CRISTIANE  
TENTATIVO DI APPROFONDIMENTO  
BIBLICO-TEOLOGICO**

L'ipotesi da cui parte l'A. è che, anche a proposito del sacramento del matrimonio, possa essere importante riferirsi all'immagine permanente nella Chiesa del Mistero trinitario e Cristologico e all'ipotesi di una appartenenza di Gesù di Nazareth alla corrente degli *Enochichi (Esseni Moderati)*. Un altro suggerimento dell'A. è quello di leggere il testo di *Mt 19, 3-12* alla luce dell'insieme del *Discorso della montagna* e soprattutto del versetto di *Mt 5, 17*, da cui risulterebbe una concordia tra l'accondiscendenza di Mosè e la misericordia evidenziata dall'insegnamento di Gesù, *venuto non per abolire la Legge, ma per darle pieno compimento*. L'A. evidenzia la natura dinamica del passaggio dalla *littera* allo *spiritus* intrinseco alle parole di Gesù che non contrappone le due Leggi, ma orienta a superarle entrambe per passare dallo *skopòs* al *telos* inteso fin dal principio da Dio Creatore, che è anche Dio Redentore, tenendo realisticamente conto dell'uomo, criterio ermeneutico per eccellenza dell'insegnamento di Gesù di Nazareth.

**THE MYSTERY OF CHRISTIAN MARRIAGE  
AN ATTEMPT OF BIBLICAL THEOLOGICAL  
IN-DEPTH STUDY**

*The Author's working hypothesis is that the permanent imagine of the Trinitarian and Christological mystery in the Church and the assumption that Jesus could have belonged to the Enochic tradition (mainstream Essenes) can be useful also in relation to the sacrament of marriage. Moreover, the A. suggests to read Mt 19, 3-12 in the light of the Speech of the mountain – in particular Mt 5, 17 – which might indicate a concordance between Moses' condescension and the mercy thought by Jesus who didn't come to abolish the Law or the Prophets, but to fulfill. The Author highlights the dynamic nature of the turning from the letter to the spirit which is intrinsic to the words of Jesus who doesn't contrast the two laws but steers to overcome both of them in order to move from skopòs to telos – that telos being conceived by God as Creator which is also a Redemptor actually taking into account man, the supreme hermeneutical criterion of Jesus of Nazareth teaching.*